



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 333 del 10 settembre 2026**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

STATO DEL BOSCO DI MONTE MUSINO NEL COMUNE DI SACROFANO



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA N. 333 del 10 settembre 2026

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Stato del bosco di Monte Musino nel Comune di Sacrofano

PREMESSO CHE

Monte Musino, nel territorio del Comune di Sacrofano, costituisce un rilievo di 389 metri circondato da un'area boschiva di circa 260 ettari, ampiamente frequentata da escursionisti, famiglie e cittadini, e rappresenta un elemento identitario per la comunità locale;

RILEVATO CHE

tale area non riveste valore esclusivamente comunale, poiché costituisce una delle superfici forestali più estese dell'Ente regionale Parco di Veio, contribuendo alla continuità ecologica del sistema boschivo Monte Musino – Monte Broccoleto – Monte Bruciato, tra Sacrofano e Formello, e alla tutela della biodiversità dell'area a nord di Roma;

PRESO ATTO CHE

già uno studio dell'Università della Tuscia del 2008 evidenziava un grave fenomeno di deperimento della cerreta di Monte Musino, con una perdita stimata del 13% della superficie in pochi anni, riconducibile a una crisi fitopatologica strutturale, caratterizzata da fattori predisponenti, scatenanti e concomitanti;

ACCERTATO CHE

tale fenomeno risulta tuttora presente e progressivo, con impatti significativi sulla stabilità del bosco, sulla sicurezza dei fruitori e sulla conservazione del patrimonio ambientale del Parco;

CONSTATATO CHE

sono stati segnalati alberi malati o secchi lungo i sentieri, con rischio di caduta e pericolo per l'incolumità pubblica, nonché fenomeni di erosione del terreno sull'anello di Monte Musino in prossimità del gasdotto, con potenziale scopertura delle tubature e conseguente necessità di verificare le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura;

EVIDENZIATO CHE

una criticità ambientale di tale dimensione e durata non può essere affrontata dal solo Comune di Sacrofano, che dispone di risorse ordinarie limitate, e richiede pertanto un intervento coordinato e strutturale da parte della Regione Lazio, in collaborazione con l'Ente regionale Parco di Veio, soggetto titolare delle competenze di gestione e tutela dell'area protetta

CONSIDERATO CHE

la Regione Lazio, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di aree naturali protette, esercita funzioni di indirizzo, coordinamento, pianificazione forestale, tutela ambientale e sicurezza del territorio, nonché competenze in materia di protezione civile e prevenzione del rischio;

l'Ente regionale Parco di Veio è responsabile della gestione forestale, della conservazione degli habitat, della manutenzione dei sentieri, della prevenzione del rischio ambientale e della programmazione degli interventi di tutela all'interno del proprio perimetro;

RITENUTO CHE

sia necessario chiarire quali iniziative la Giunta regionale intenda assumere per affrontare una situazione che riguarda un patrimonio ambientale di interesse sovracomunale e regionale;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere:

- quale piano d'azione la Regione Lazio intenda promuovere, in coordinamento con l'Ente regionale Parco di Veio, per contrastare il fenomeno di deperimento del bosco di Monte Musino, anche alla luce delle evidenze scientifiche già disponibili e delle necessità di monitoraggio aggiornato;
- quali risorse regionali, finanziarie e tecniche, la Giunta intenda mettere a disposizione del Parco e del Comune di Sacrofano per sostenere interventi di rigenerazione forestale, monitoraggio fitopatologico, ripristino ambientale e manutenzione straordinaria dell'area;
- quali interventi urgenti di messa in sicurezza siano stati programmati o risultino in fase di valutazione, con particolare riferimento alla rimozione o messa in sicurezza degli alberi malati o secchi lungo i sentieri e alla verifica delle condizioni del gasdotto e alla mitigazione dei fenomeni di erosione del terreno che potrebbero comprometterne la stabilità;
- quali siano i tempi previsti per l'attivazione degli interventi sopra richiamati e per la definizione di un quadro operativo condiviso tra Regione, Parco di Veio e Comune di Sacrofano;
- se la Giunta ritenga di avviare un tavolo tecnico permanente con l'Ente Parco e il Comune, finalizzato alla gestione coordinata delle criticità ambientali e alla tutela di un patrimonio naturale che interessa l'intero territorio regionale.

Avv. Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 10/09/2026 12:09:05